

PER UN FISCO A MISURA DI FAMIGLIA*di Francesco Belletti, Roberto Bolzonaro*

L'articolo 53 della Costituzione postula il principio dell'equità sociale attraverso un sistema tributario che garantisca il criterio della progressività. Tale principio, però, è stato a lungo disatteso. Il nostro sistema fiscale ha dimenticato che la capacità contributiva dipende anche dalla dimensione familiare. Il Forum propone una riforma del sistema fiscale che non modifica l'attuale meccanismo di rilevazione e di imposizione fiscale a base individuale, ma aggiunge una maggiore – e più equa – valorizzazione dei carichi familiari. Questo è il *FattoreFamiglia*.

LA PERSISTENTE OMBRA DELLA DISUGUAGLIANZA*di Giorgio Campanini*

Le attese attuali verso una politica fiscale rispettosa della soggettività della famiglia sono legittime e fondate. Ma soprattutto si appellano a una certa "urgenza" nella traduzione di interventi concreti, visto che, negli ultimi trent'anni, le promesse susseguite dai diversi Governi per l'attuazione di un più equo trattamento fiscale verso i nuclei familiari non hanno conosciuto fortuna. Si tratta, dunque, di invertire questa tendenza.

I NUOVI SCENARI DELL'EQUITÀ FISCALE*di Pier Paolo Donati*

La crisi mondiale dei mercati finanziari e la conseguente crisi fiscale dello Stato impongono un ripensamento del vecchio modello di *welfare state* e un superamento del sistema fiscale basato unicamente sul principio redistributivo verso un trattamento basato, invece, sulla giustizia commutativa (oggi considerata nella riforma che va sotto il nome di federalismo fiscale) e sulla giustizia distributiva. Su tali principi si basa, appunto, la nuova proposta del *FattoreFamiglia*.

PROPOSTE PER UNA POLITICA DELLA FAMIGLIA*di Stefano Zamagni*

È necessario sostituire alle ormai obsolete politiche della famiglia nuove ed efficaci politiche per la famiglia. Esse devono avere a fondamento tre principi, in base ai quali realizzare un sistema di reale sussidiarietà orizzontale. Oltre alla riforma del sistema fiscale, che trova nel *FattoreFamiglia* un valido approccio, è necessario attuare un cambiamento culturale (la famiglia va vista come soggetto economico dotato di autonomia, e non come aggregato di individui che consumano) e un cambiamento radicale nelle politiche di uso del tempo, sia nelle aziende private sia nella Pubblica Amministrazione.

L'ATTUALE E DECISIVO DIBATTITO NAZIONALE*di Luigi Campiglio*

Sulle politiche per la famiglia si è prodotto un grande e fatale equivoco: non è la famiglia che ha bisogno di condizioni economiche favorevoli per essere sostenuta, è piuttosto la sostenibilità dello sviluppo economico che ha bisogno di essere sostenuta da una politica per la famiglia. Molti Paesi, Italia esclusa, hanno affrontato questo nodo con politiche per la famiglia efficaci. Anche il *FattoreFamiglia* appare essere uno strumento adeguato: tuttavia, è necessario analizzare attentamente le due fondamentali basi di riferimento di tale proposta, la scala di equivalenza e la misura della povertà relativa, affinché essa possa essere davvero efficace. Tali basi di riferimento sono, infatti, due strumenti statistici che possono – e devono – essere ancora perfezionati. Infine, un problema aperto dalla formulazione del *FattoreFamiglia* è se esista una misura unica e comprensiva di tutte le risorse indirizzabili alla famiglia, in particolare per ciò che riguarda gli assegni familiari.

LE NOVITÀ DEL FEDERALISMO FISCALE*di Luca Antonini*

I principi sui quali si basa la proposta di legge per l'attuazione del federalismo fiscale consistono nel passaggio dalla spesa storica al costo standard, e nell'introduzione di un'autonomia impositiva responsabile a livello di Regioni. In questo secondo principio, in particolare, possiamo trovare gli strumenti per l'attuazione di quel *favor familiae* che i principi della Costituzione richiamano. In particolare, è nell'ambito della nuova addizionale Irpef che potranno svilupparsi le nuove politiche regionali a favore della famiglia: le Regioni, infatti, potranno riconoscere i carichi familiari nell'addizionale Irpef, tramite il riconoscimento di detrazioni regionali per ogni figlio a carico. Inoltre, sarà possibile utilizzare la leva fiscale per permettere la detraibilità di alcune spese che attualmente sono rimborsate sotto forma di *bonus* o *voucher* (anziani, buono scuola, disabili, ecc.). Tale sistema è molto simile al sistema di federalismo fiscale spagnolo.